

Primo piano

I fiumi hanno tenuto Però si contano i danni dopo la notte di BUFERA

IL BILANCIO Lunedì sera problemi in mezza provincia. Due auto distrutte in via Micca. Guala, volano i pannelli

■ Guardavano la pioggia e pensavano ai fiumi. Ci rassieparavano i numeri, le considerazioni. Anche la vista ci confortava. Massi, il Tanaro sale ma non fa paura. Il Bormida tiene bene, il torrente Orba ci ha abituato a molto di peggio. E gli altri a seguire...

Poi, però, arriva la bufera, in un lunedì sera per nulla banale. Il vento a ululare, gli alberi a piegarsi. Cose che si pensavano restassero ancorate sono volate via, forse come mai s'era visto da queste parti, perché il tornado non è affar nostro e mica siamo in Liguria dove le sferzate arrivano dal mare, e spesso sono guai.

Shavolta, nell'ultimo lunedì di ottobre, i danni li contiamo anche noi. O meglio, lo abbiamo fatto martedì quando non s'è fatto a trovare l'argomento del giorno, con il supporto dei soliti social, ospitanti non solo commenti più o meno appropriati ma anche fotografie emblematiche.

La fabbrica nuda

Da via Pietro Micca, zona Euro-Poi, però, arriva la più impattante: un albero su due auto parcheggiate: demolite.

Dalla Micarella, l'immagine forse più sensazionale: i pannelli che rivestivano una buona porzione della Gualapack sono stati portati via dalla bufera. E come se, d'un tratto, lo stabilimento si fosse scoperto nudo e impotente, con l'interno concesso agli sguardi altrui.

Il resto sono stati edifici scoperti, rami ovunque, calcinacci caduti. E ognuno saprà dire co-



Casale Monferrato

s'ha visto in città e, in generale, in una provincia che manda in bilancio anche località (Pozzolo e Pecetto, ad esempio) rimaste senza energia elettrica.

Leri pomeriggio, allarme al parcheggio di via Parma. Pompieri e vigili del fuoco sono intervenuti con Giuseppe Malaspina,

■ Massimo Brusasco



VIGILI DEL FUOCO



Una task force

Il centralino del vigili del fuoco del Comando di Alessandria è stato letteralmente preso d'assalto in questi ultimi giorni. Almeno 350 le richieste di intervento cui le squadre hanno dovuto far fronte. Quaranta unità al lavoro su tutta la provincia, supportate anche dai volontari di Valenza. «Da martedì ha spiegato il vice comandante Ciro Bolognese - ci sta aiutando la Protezione Civile con due squadre di volontari». Il comando dei vigili del fuoco ha fronteggiato con i suoi uomini la notte terribile tra lunedì e martedì e le conseguenze dei danni. (M.Ga.)



Astuti



Pozzolo

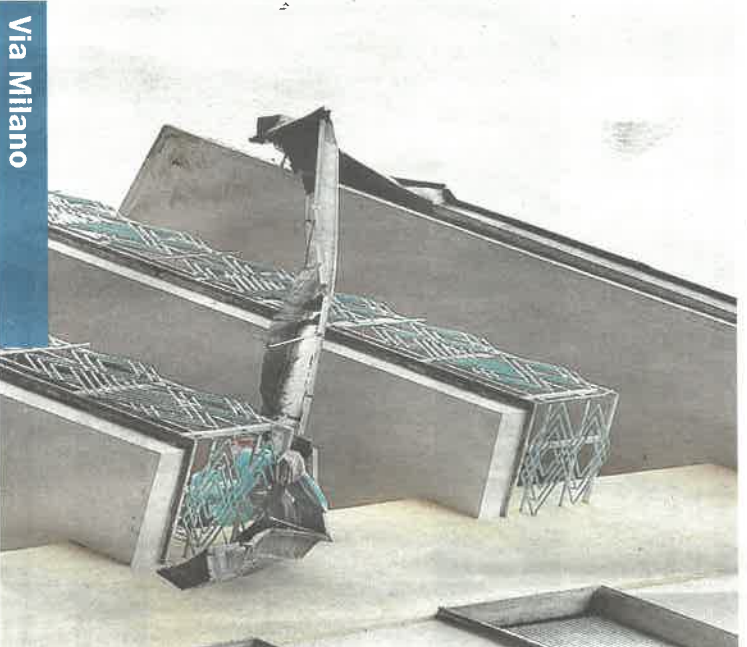


Via S. Giovanni Bosco

I SOCCORSI

Protezione civile in Veneto

La nostra 'colonna mobile', una volta verificato che sul territorio non era successo nulla di grave, ha risposto all'appello della Protezione civile piemontese e già nel pomeriggio di martedì si è diretta verso il Veneto e, in particolare, all'ammassamento di Belluno. Di quanto stanno facendo i 45 volontari partiti da San Michel, ne parliamo in maniera più approfondita a pagina 18. Quello che però in casi del genere colpisce, è la disponibilità ad aiutare il prossimo di chi, tutto l'anno, aspetta solo un cenno per partire. E spesso e volentieri, quelli di Alessandria - e di San Michele - sono pure i primi ad arrivare. (M.F.)



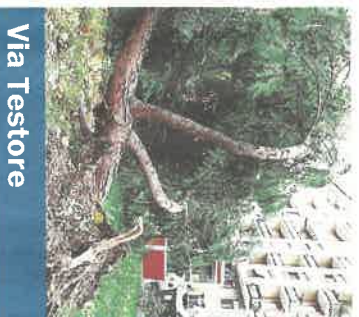
Via Milano



Spalto Gamondio



Via Micca



Via Testore



Circolo Saves